

GRUPPO24ORE

WEBINAR

PERCORSI ANTIRICICLAGGIO 2021

22 LUGLIO 2021

Aggiornamenti sull'attività della UIF alla luce delle ultime pubblicazioni

Laura La Rocca – UIF Servizio ARI – Divisione NRI

Giuseppe Paoni – UIF Servizio OPS – Divisione SOS 2

- L'emergenza ha inciso in misura rilevante sulle tendenze e sui comportamenti criminali.
- Nuove minacce e nuovi rischi hanno conformato il profilo delle segnalazioni di operazioni sospette e l'attività di analisi operativa e strategica della UIF.
- La UIF aveva rinnovato la propria organizzazione proprio all'inizio del 2020 e ha dovuto fronteggiare le nuove esigenze, ulteriormente ripensare i propri processi, adeguare rapidamente l'attività interna, potenziare le relazioni domestiche e internazionali.

Accelerazione della revisione del quadro europeo di prevenzione da cui deriveranno ulteriori spinte a innovare, a crescere, a rafforzare le sinergie tra le autorità



Proposte della Commissione europea del 20 luglio 2021

L'attività di prevenzione connessa alla pandemia da Covid-19



Sensibilizzazione dei segnalanti

- Comunicazione del 27 marzo 2020
- Comunicazione del 16 aprile 2020
- Comunicazione dell'11 febbraio 2021
- Newsletter del 5 giugno 2020 e 19 marzo 2021
- Protocollo con CDP



Proposte normative

- Conti dedicati
- Flussi informativi sui dati attinenti alle garanzie rilasciate da SACE Spa
- Più ampi obblighi di comunicazione di operazioni sospette (sul modello dell'art. 10 d.lgs. 231/2007)

L'attività di prevenzione connessa alla pandemia da Covid-19



Tecniche per l'analisi finanziaria

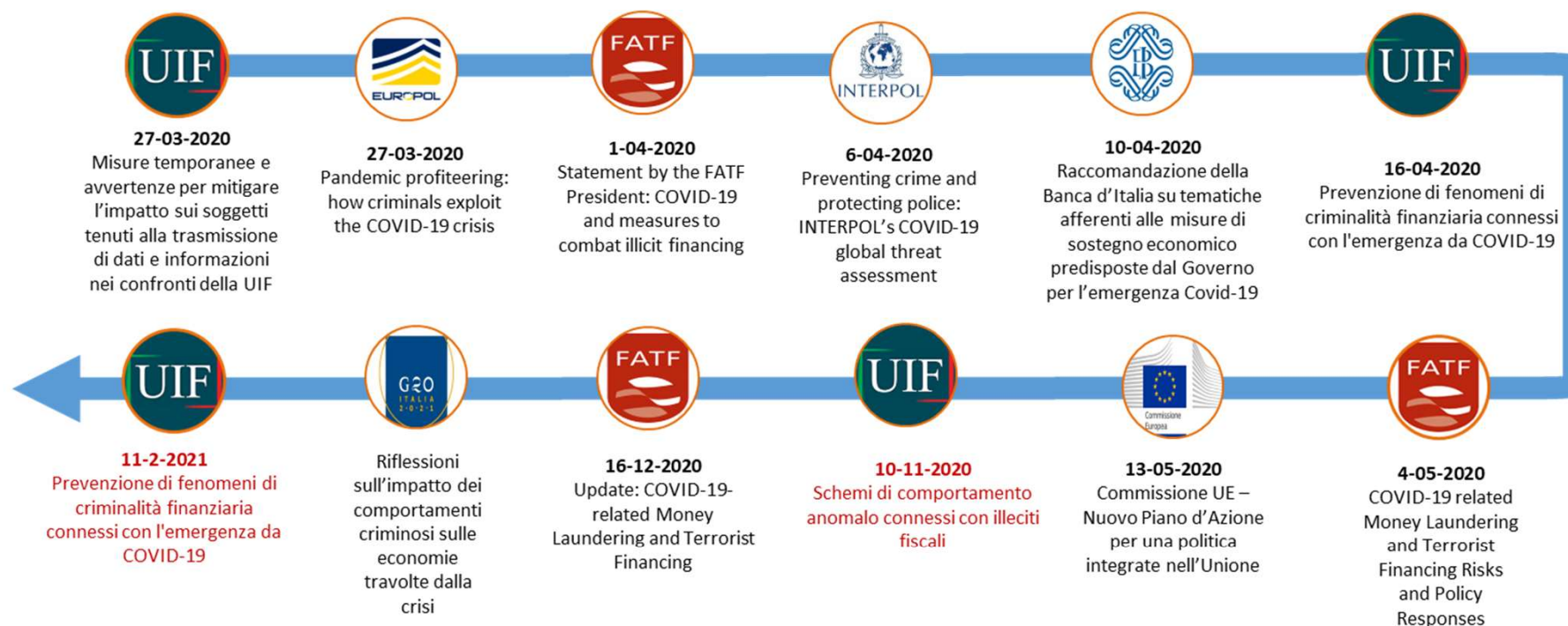
- Definizione di un set di criteri per la selezione delle SOS «COVID» e di un sistema di classificazione in base ai rischi (abuso di contante, di finanziamenti, criminalità, usura)
- Individuazione di possibili comportamenti funzionali al riciclaggio



Collaborazione con le Autorità

- Condivisione veloce ed efficace delle informazioni rilevanti (avvio tavoli tecnici, scambio di flussi)
- Collaborazione con le FIU su casi *cross-border* connessi all'emergenza

GRUPPO 24 ORE



Ricognizione dei rischi, condivisione di esperienze, supporto a fini AML/CFT

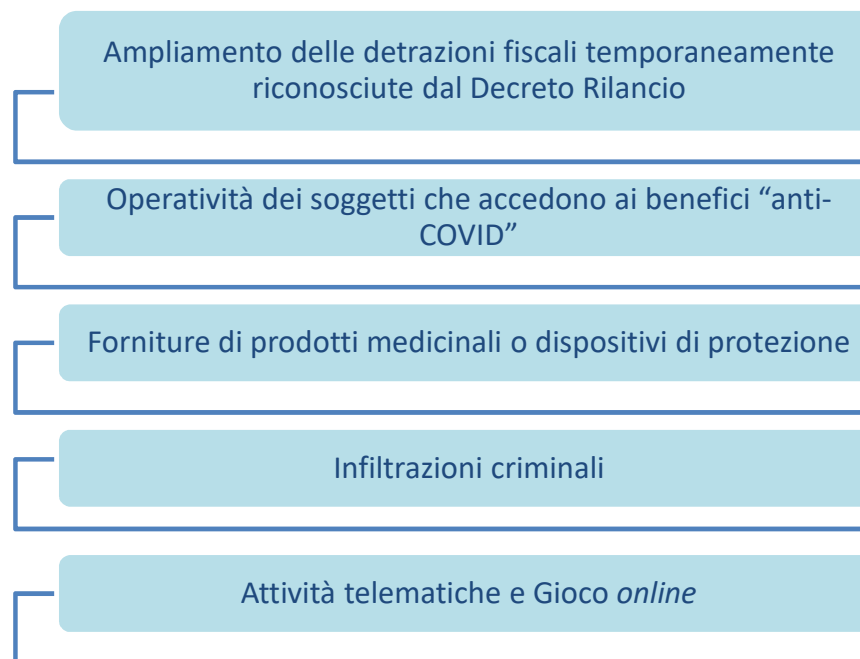
Nuovi elementi che possono favorire l'individuazione di possibili sospetti nel contesto della crisi da COVID-19

**COMUNICAZIONE UIF
DELL'11 FEBBRAIO
2021**

Elementi integrativi della
Comunicazione del 16
aprile 2020



RISCHI CONNESSI CON



- Rapidi percorsi di analisi e di condivisione
- Indicazioni rapidamente condivise con l'intero sistema per accrescere la capacità di individuare le operazioni sospette
- Le attività criminali innescate dalla pandemia non si esauriranno con il riassorbimento dell'emergenza sanitaria ma, se non adeguatamente fronteggiate, continueranno a gravare sul nostro futuro, trovando ulteriori importanti opportunità anche nei nuovi interventi pubblici



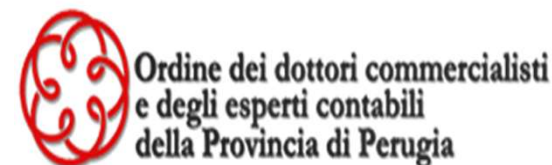
Nuovi profili di rischio

- Significativo spostamento dell'operatività su **canali telematici** esponendo una platea più ampia di utenti a forme di truffa mascherate con l'offerta di prodotti finanziari o con il commercio online
- Rilevanza del comparto delle **carte di pagamento**: continua inoltre a rilevarsi il frequente utilizzo di carte di pagamento emesse da intermediari esteri, anche per realizzare in Italia prelievi frazionati di importo complessivamente significativo, in assenza di concrete possibilità di ottenere informazioni sulla relativa provvista; sono in corso valutazioni per assoggettare tali prelievi a una nuova categoria di comunicazioni oggettive
- Debolezze nell'offerta di servizi di **erogazione di contante o di cambio di valute virtuali attraverso sportelli automatici** da parte di operatori non finanziari esteri senza stabilimento in Italia; il rischio è connesso alla quantità di contanti complessivamente interessata, all'allocazione di taluni ATM presso tipologie di esercizi particolarmente esposte a infiltrazioni criminali e all'inadeguatezza del quadro regolamentare

Attività specifiche in materia di valute virtuali

- Tracciato segnaletico specifico
- Apposito centro di competenza per l'analisi delle segnalazioni; accertamenti ispettivi su operatori nazionali del comparto; avvio dell'acquisizione di evoluti strumenti di analisi della blockchain
- Sul fronte normativo:
 - Proposta di chiarire gli obblighi per gli operatori esteri che svolgono l'attività in Italia anche per via telematica
 - Contributo ai lavori in corso per l'emanazione del decreto ministeriale che avvierà il censimento degli operatori in valuta virtuale destinatari degli obblighi antiriciclaggio; saranno in tale sede definiti i requisiti prescritti per svolgere legalmente l'attività, da parte di soggetti italiani ed esteri, e introdotti meccanismi di cooperazione tra le autorità per l'accertamento di comportamenti irregolari

- Sono **notevolmente aumentate** rispetto al 2019 **le collaborazioni e gli scambi di informazioni della UIF con l'Autorità giudiziaria** con una crescita di oltre il 40 per cento delle richieste pervenute e di oltre il 50 per cento delle note con cui sono state fornite le informazioni
- Per corrispondere alle esigenze della Magistratura sono state avviate **quasi 600 interlocuzioni con le FIU estere** (+31 per cento)
- Lo scorso primo giugno ha preso avvio l'operatività della Procura europea, competente a perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; si amplia dunque il novero dei possibili interlocutori dell'Unità per indagini transfrontaliere. Questo ampliamento riveste particolare importanza pure per il presidio del corretto impiego dei fondi europei stanziati per il sostegno all'economia
- Lavori in corso per dare **attuazione alle nuove disposizioni europee** sulle dichiarazioni relative al trasporto al seguito di contante previste dal regolamento europeo (UE) 1672/2018 e per avviare una **riforma complessiva della disciplina in materia di oro**



Authority for Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism (AMLA)



Brussels, 20.7.2021
COM(2021) 421 final
2021/0240 (COD)

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

establishing the Authority for Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism and amending Regulations (EU) No 1093/2010, (EU) 1094/2010, (EU) 1095/2010

Executive Board

(Five independent full time members and the Chair of the Authority)

General Board

(representatives of Member States and **two alternative** compositions – a **supervisory composition** with heads of public authorities responsible for AML supervision, and FIU composition, with **heads of FIUs** in the Member States. Both compositions of the General Board shall be chaired by the Chair of the Authority)

The Authority will be established at the **beginning of 2023** and the activity of direct supervision will commence at the **beginning of 2026**

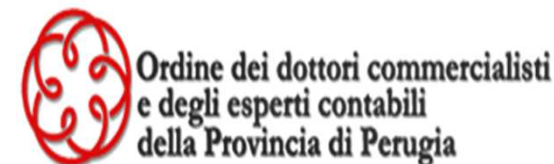


Brussels, 20.7.2021
COM(2021) 421 final
2021/0240 (COD)

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

establishing the Authority for Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism and amending Regulations (EU) No 1093/2010, (EU) 1094/2010, (EU) 1095/2010



GRUPPO24ORE

Authority for Anti-Money Laundering and Countering the Financing of Terrorism (AMLA)

- Centrepiece of an **integrated AML/CFT supervisory system**, consisting of the Authority itself and the national authorities with an AML/CFT supervisory mandate
- **Direct supervision** of selected financial sector obliged entities
- **Indirect supervision** of non-selected obliged entities (Articles 25 to 27) and non- financial obliged entities
- **Coordination and Support Mechanism** for Financial Intelligence Units

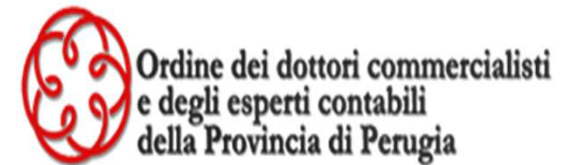


The new Authority should also play a **vital role in improving the exchange of information and cooperation between FIUs**. The Authority will serve as a support and coordination hub assisting their work on, inter alia, **joint analyses** of Suspicious Transaction Reports and Suspicious Activity Reports with significant cross-border footprint, and providing stable **hosting of the FIU.net platform**. Moreover, the Authority will enable a development of **common reporting templates and standards** to be used by EU FIUs



Brussels, 20.7.2021
COM(2021) 420 final
2021/0239 (COD)

Proposal for a
REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
on the prevention of the use of the financial system for the purposes of money
laundering or terrorist financing



Proposal for a Regulation

- Range of entities defined as Obligated Entities
- Internal policies controls and procedures
- Customer due diligence
- Third country policy
- Politically Exposed Persons (PEPs)
- Beneficial ownership information
- Reporting obligations
- Data protection
- Measures to mitigate the risks of misuse of bearer instruments



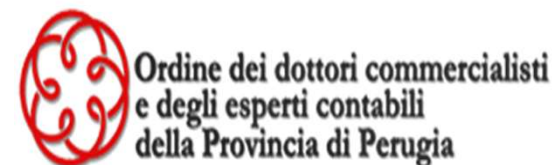
Brussels, 20.7.2021
COM(2021) 423 final

2021/0239 (COD)

Proposal for a

DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

on the mechanisms to be put in place by the Member States for the prevention of the use of the financial system for the purposes of money laundering or terrorist financing and repealing Directive (EU) 2015/849



GRUPPO **24ORE**

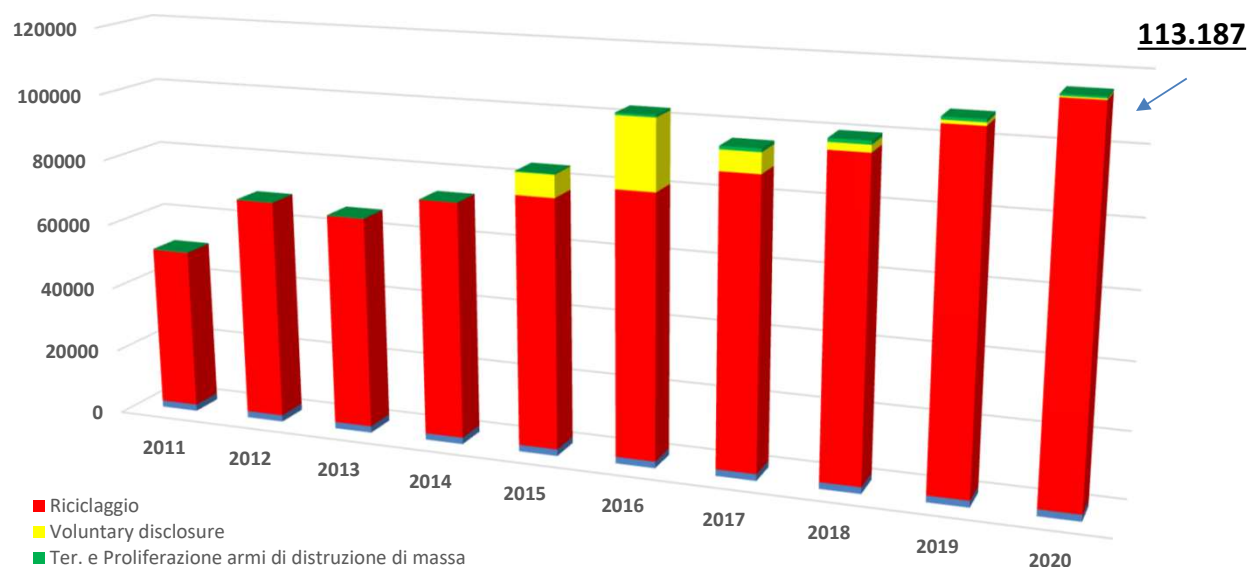
Proposal for a Directive

This Directive lays down rules concerning:

- (a) measures applicable to sectors exposed to money laundering and terrorist financing at national level;
- (b) the identification of money laundering and terrorist financing risks at Union and Member States level;
- (c) the set-up and access to beneficial ownership, bank account and real estate registers;
- (d) the responsibilities and tasks of Financial Intelligence Units (FIUs);
- (e) the responsibilities and tasks of bodies involved in the supervision of obliged entities,
- (f) cooperation between competent authorities and cooperation with authorities covered by other Union acts.

Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Trend SOS per categoria

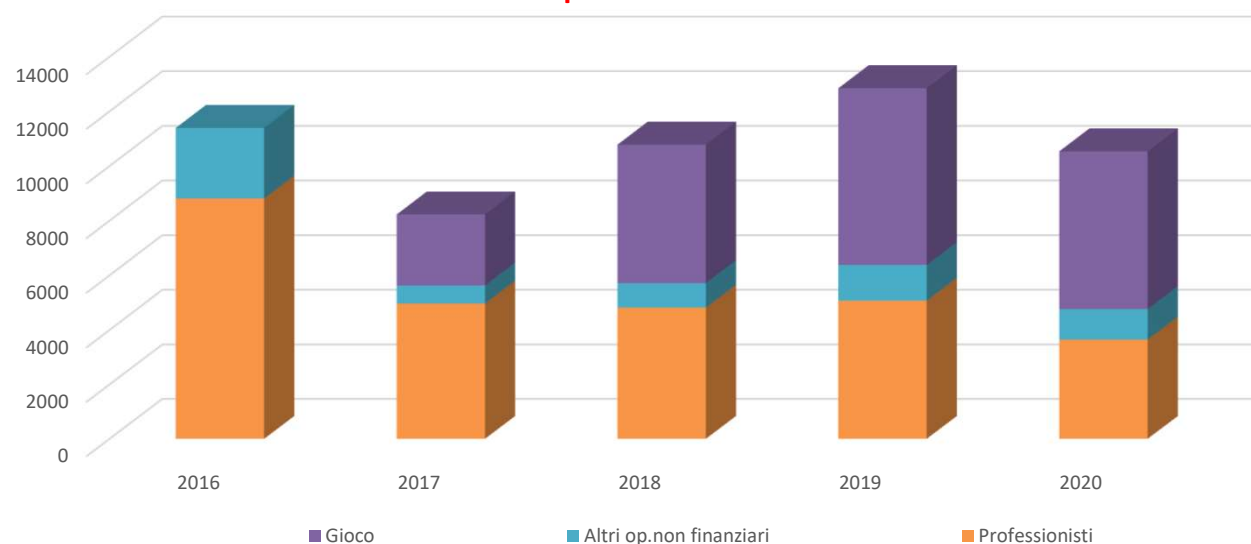


- +7% Operatori finanziari specie Banche e Poste
- - 14/28% Operatori non finanziari

	Anno	2016	2017	2018	2019	2020
SOS totali		101065	93820	98030	105789	113187
Intermediari finanziari		89669	85523	87204	92825	102587
% SOS totali		89%	91%	89%	88%	91%
Operatori non finanziari		11396	8297	10826	12964	10600
% SOS totali		11%	9%	11%	12%	9%

Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Trend SOS Operatori non finanziari

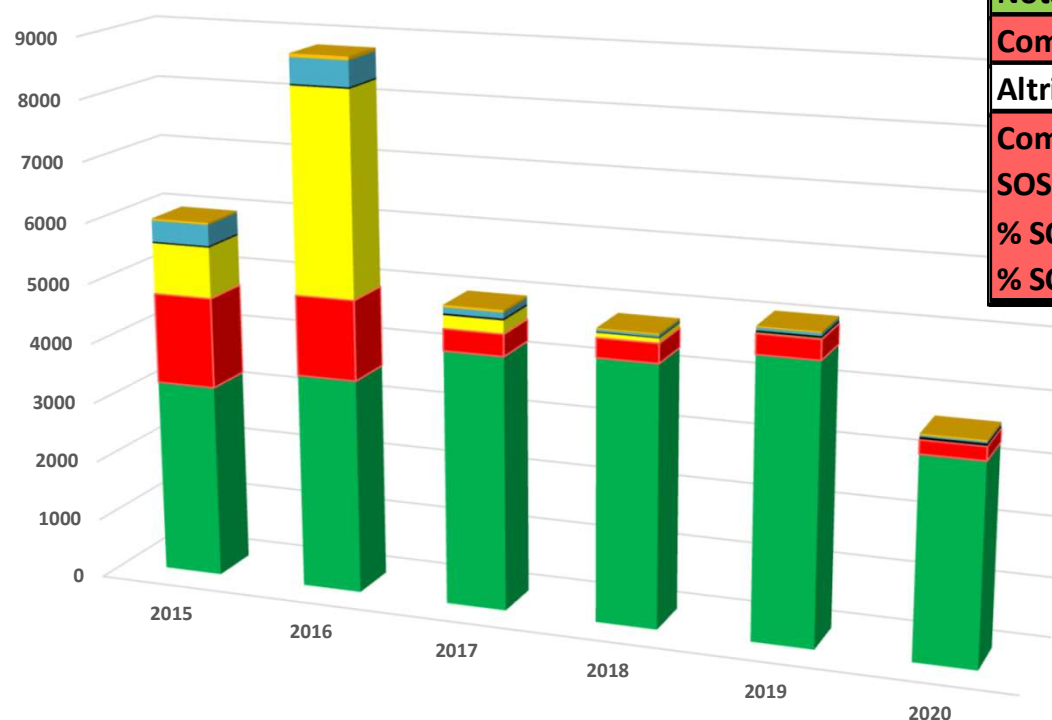


- Professionisti -28,1%
- Gioco -10,8%
- Altri -14,4%

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Operatori non finanziari	11396	8297	10826	12964	10600
% SOS totali	11%	9%	11%	12%	9%
Professionisti	8812	4969	4818	5074	3648
% SOS Op. non finanziari	77%	60%	45%	39%	34%
Altri op. non finanziari	2584	658	898	1303	1116
% SOS Op. non finanziari	23%	8%	8%	10%	11%
Prestatori servizi gioco		2600	5067	6470	5772
% SOS Op. non finanziari	0%	31%	47%	50%	54%

Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Trend SOS Professionisti



Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Notai e CNN	3582	4222	4345	4630	3329
Comm., EC, CdL, CNDCEC	1326	361	319	327	223
Altri	3893	386	154	117	96
Comm., EC, CdL, CNDCEC SOS Prof.	1326	361	319	327	223
% SOS Prof.	8801	4969	4818	5074	3648
% SOS Tot.	15,07%	7,27%	6,62%	6,44%	6,11%
% SOS Tot.	1,31%	0,38%	0,33%	0,31%	0,20%

- Notai -28%
- Commercialisti – 32%
- In crescita gli iscritti specie fra i commercialisti

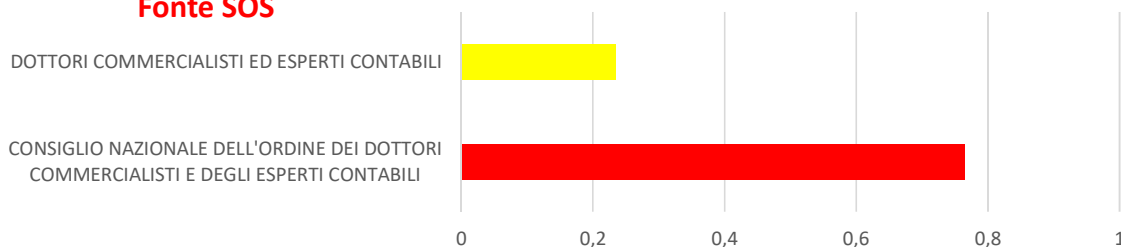
Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Primo semestre 2021

	I 2021	I 2020	% Tot 21	% Tot 20	Var.
SOS Totali	70157	52967			32%
Riciclaggio	69655	52504	99,28%	99,13%	33%
Voluntary disclosure	156	209	0,22%	0,39%	-25%
Ter. e Proliferazione armi di distruzione di massa	346	254	0,49%	0,48%	36%
Intermediari finanziari	62730	48508	89,41%	91,58%	29%
Operatori non finanziari	7427	4459	10,59%	8,42%	67%
	I 2021	I 2020	% Op NF 21	% Op NF 20	Var.
Professionisti	2711	1722	36,50%	38,62%	57%
Altri op.non finanziari	1329	427	17,89%	9,58%	211%
Gioco	3305	2287	44,50%	51,29%	45%
	I 2021	I 2020	% Prof 21	% Prof 20	Var.
Notai e CNN	2479	1561	91%	91%	59%
Comm., EC, CdL, CNDCEC	136	115	5%	7%	18%
Altri	96	46	4%	3%	109%

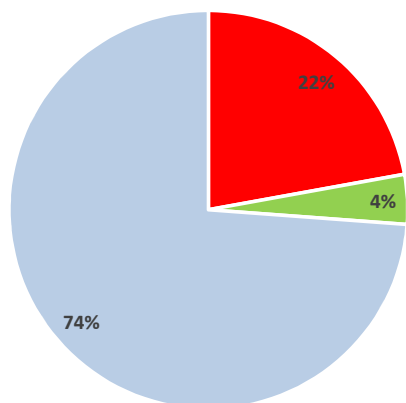
Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Fonte SOS



Il 75% circa delle segnalazioni viene inoltrato tramite il canale del CNDCEC

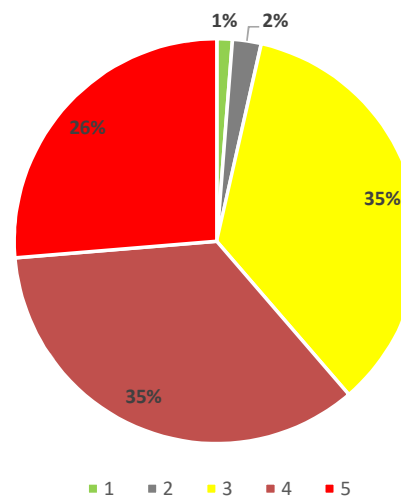
Trattamento - % SOS



Le segnalazioni della categoria presentano un elevato potenziale di analisi per la UIF

■ APPROFONDITA ■ ARCHIVIATA ■ STANDARD

Rating - % SOS



Livello di rischio finale mediamente elevato

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Fenomeni maggiormente ricorrenti nelle SOS

OPERATIVITA' CON UTILIZZO DI CONTANTE	85
SOGGETTI INDAGATI	69
CARENTE ADEGUATA VERIFICA	52
FRODI NELLE FATTURAZIONI	48
EVASIONE FISCALE	44
PROFESSIONISTI: MODALITA' DI PAGAMENTO SCONOSCIUTE O ANOMALE	22
REITERAZIONE OPERATIVITA GIA SEGNALATA	22
IMPRESE IN CRISI	16
ATTIVITA' DI PRESTANOME	13
DISTRAZIONE FONDI	13
MONEY TRANSFER: TRASFERIMENTO ANOMALO	10
OMESSO VERSAMENTO IVA E/O RITENUTE (CON INVIO EX ART. 331 C.P.P.)	10
VIOLAZIONE ART. 49 D. LGS N. 231/07 EX-ART. 1 - L. 197/91	10
ABUSO FINANZIAMENTI PUBBLICI	9
MONETIZZAZIONE CONTI AZIENDALI	8
TRUFFE	8
COVID19	7
GIRO DI FONDI TRA PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COLLEGATE	7
FRODI INFORMATICHE	4
FRODI IVA/FISCALI INTERNAZIONALI/CESSIONI CREDITI ACCOLTI	8
OPERAZIONI SOCIETARIE ANOMALE	8
ALTRI	18
FENOMENI GENERICI	105

Specificità della collaborazione attiva:

- Competenza tecnica
- Approfondita conoscenza del cliente
- Accesso a documentazione contabile, contrattuale, fiscale

Particolarmente utile il contributo delle SOS relativamente a:

- Fenomeni fiscali
- Fenomeni distrattivi
- Operazioni societarie (specie straordinarie)
- Situazioni di crisi aziendale

Il flusso segnaletico: aspetti quantitativi

Le dinamiche quantitative evidenziano importanti spazi di crescita della collaborazione attiva dei commercialisti/esperti contabili

Le segnalazioni dei professionisti hanno potenzialmente un elevato valore aggiunto data la loro complementarità con la prospettiva degli intermediari finanziari

Essenziale la qualità della segnalazione:

- ***Tempestività (oltre il 50% delle sos arriva entro 14 gg dalle operazioni)***
- ***Dati strutturati (soggetti, operazioni, rapporti)***
- ***Completezza delle note descrittive (descrizione operatività/motivi del sospetto)***
- ***Documentazione allegata***

Principali aree di rischio: Pandemia COVID-19

La pandemia insorta nel 2020 ha portato nuovi rischi ma ha anche avuto un notevole impatto su rischi già esistenti



- *Deterioramento condizioni economiche di famiglie e imprese*
- *Emergenza sanitaria: attenuazione controlli amministrativi e condotte illecite negli appalti pubblici*
- *Nuovi spazi per l'infiltrazione delle imprese da parte della CO*
- *Misure di contenimento e modificazioni delle abitudini private*
- *...*



- *Comunicazione 16 aprile 2020*
- *Comunicazione 11 febbraio 2021*

- *Adeguamenti dei processi interni*
 - *Specifici presidi per le sos a rischio COVID*
 - *Incroci con dati dei percettori di finanziamenti*
- *Nuove sinergie con gli OO.II*
 - *Scambi settimanali di dati con DNA*

Principali aree di rischio: Pandemia COVID-19

2277 SOS COVID 19 per un valore complessivo dell'operatività sospetta segnalata pari a 8,3 miliardi di euro

- **Principalmente provenienti da intermediari (96,8%); residuali SOS dei professionisti**
- **80% compravendita di materiale sanitario e DPI / erogazione e utilizzo di finanziamenti garantiti o contributi a fondo perduto (elevato feedback investigativo, 64%)**
- **20% prelievi di contante**
- **Riscontri positivi con scambi nominativi DNA nel 18,4% dei casi**
- **Collegamenti con soggetti indagati nel 32,3% dei casi**
- **281 SOS relativi a tentativi di truffe nell'ambito delle erogazioni di finanziamenti pubblici cui si imputa operatività segnalata pari a 5,9 miliardi di euro**

Nei primi 5 mesi del 2021:

1796 SOS COVID 19 con operatività segnalata di importo pari a 1,86 miliardi di euro

- **Prevalentemente riguardanti le agevolazioni finanziarie pubbliche (elevato feedback investigativo, 37,5%)**
- **Spesso coinvolti soggetti indagati (circa 20% dei casi)**

Principali aree di rischio: Pandemia COVID-19

Anomalo uso di contante

Nella prima fase della pandemia rilevato anomalo ricorso al contante da parte di privati:

- Incerta durata lockdown
- Fiducia nel sistema bancario

Casi anomali rispetto al contesto

Anomalie nelle gare di aggiudicazione legate all'emergenza

Forte incremento della domanda di materiale sanitario da parte della PA con gare in procedura di urgenza:

- Partecipazione di imprese riferibili a contesti soggettivi a rischio (precedenti penali, inadempienze fiscali e contributive)
- Settori non inerenti o modifiche dell'oggetto sociale
- Inadeguatezza del profilo patrimoniale/finanziario
- Deroga a norme su prestazione di garanzie
- Presentazione di fidejussioni false o emesse da soggetti non autorizzati
- Società garante prossima a contesti di CO
- Forniture non adeguate ai requisiti tecnici
- Connessioni con PEP, consulenti, intermediari che sembrano aver agito come «facilitatori»

Ipotesi di capacità di condizionamento dell'azione della PA

Anomalie nelle forniture di materiale sanitario a privati

Forte domanda di DPI:

- Improvvisa riconversione di imprese da settori non inerenti
- Forte incremento di flussi anche esteri, specie con Cina
- Margini di profitto anomali
- False fatturazioni (forniture inesistenti), truffe

Anomalie nelle raccolte fondi private

Avvio di numerose iniziative di solidarietà che tramite raccolte di donazioni private si proponevano ai aiutare il SSN:

- Rilevate condotte distrattive poste in essere da chi ricopriva ruoli gestionali

Principali aree di rischio: Pandemia COVID-19

Anomalie nell'accesso ai finanziamenti garantiti e ai contributi a fondo perduto

La pandemia ha causato un forte shock economico e il Governo ha reagito al rapido deterioramento della condizione delle imprese introducendo misure di agevolazione finanziaria.

Rischio di accesso di soggetti non titolati (anche di imprese infiltrate dalla CO) e di utilizzi non consentiti dei fondi ottenuti (Cfr. Comunicazioni UIF aprile 2020 e febbraio 2021)

- Abuso dello strumento della autocertificazione (alterazioni e falsificazioni documentali in fase di richiesta)
- Richiesta di accesso da soggetti gravati da varie pregiudizievoli (indagini penali, contiguità con CO)
- Utilizzo dei fondi non coerenti con le finalità dell'erogazione:
 - Prelievi di contante frazionati
 - Utilizzo di mezzi tracciati (assegni e bonifici) per prestiti infruttiferi a familiari, liberalità, spese non inerenti l'azienda, pagamenti per giochi e scommesse, investimenti mobiliari e immobiliari
 - Giri di fondi che ostacolano il controllo degli intermediari (difficoltà di monitoraggio molto alta in presenza di gruppi di imprese e quindi di altre operazioni infragruppo abituali)
 - Trasferimenti a società terze: possibili accordi tesi a far ottenere finanziamenti in mancanza dei requisiti
 - Frazionamenti artificiosi delle richieste di accesso ai finanziamenti

Principali aree di rischio: Evasione fiscale

Le SOS che riguardano possibili illeciti fiscali rappresentano circa il 20% delle SOS totali

Riguardano in grande prevalenza schemi operativi consolidati: giri di fondi fra persone fisiche e giuridiche collegate, possibili false fatturazioni e frodi fiscali, utilizzo di rapporti personali per transito fondi di origine commerciale, problematiche legate all'uso ingiustificato di contante

Cessioni di crediti e accoli tributari finalizzati a ottenere indebite compensazioni

Casi di rilievo

- Crediti IVA originati da compravendite immobiliari fra società collegate e di recente costituzione
- Utilizzo da parte di imprese accollanti di crediti di imposta per spese di ricerca e sviluppo per compensare debiti di imprese accollate
 - Elevati investimenti in ricerca e sviluppo il primo anno
 - Sommaria rendicontazione in bilancio delle spese fatte
 - Mancato deposito di bilanci e dichiarazioni fiscali successivamente
 - Corrispettivo acollo trasferito all'estero



- ***Schema di anomalia novembre 2020***
- ***Comunicazione 11 febbraio 2021***

Principali aree di rischio: Criminalità organizzata

Le SOS che riguardano contesti potenzialmente connessi con la CO sono circa il 18% del totale

- Il 2,6% riguarda contesti legati all'emergenza sanitaria (elevatissimo interesse investigativo, 62%)
- Distribuite per origine territoriale in modo sovrapponibile alla geografia della CO elaborata da DIA e DNA

Tendenze rilevate

Le caratteristiche tecniche delle operatività relative a contesti potenzialmente connessi con la CO non presentano differenze significative rispetto a quelle di contesti estranei

- L'analisi delle SOS della specie ha consentito di rilevare l'interesse di soggetti presumibilmente legati alla CO nel settore della produzione e distribuzione di DPI
 - Assunzione di ruoli operativi nelle imprese contestualmente alla modifica dell'oggetto sociale/riconversione
 - Frodi
 - Aggiudicazione di commesse pubbliche a imprese con esponenti connessi a imprese con legami CO (interdittive antimafia)
 - Reali infiltrazioni tese all'appropriazione dei fondi pubblici
 - Probabili regie unitarie anche con l'intervento di professionisti

Attenzione ai fenomeni fiscali

Principali aree di rischio: Corruzione e abuso di finanziamenti pubblici

I rischi per il settore pubblico, di condizionamento dell'attività amministrativa e in particolare di dinamiche corruttive è stato notevolmente influenzato dall'emergenza sanitaria.

Le diverse forme di intervento finanziario pubblico si confermano esposte a rischi di abusi e frode.

Utilizzo improprio di fondi pubblici

Individuate reti di persone fisiche e giuridiche con la presumibile finalità di accedere fraudolentemente ai finanziamenti pubblici e utilizzarli in modo improprio

Fondi di investimento ed enti pubblici

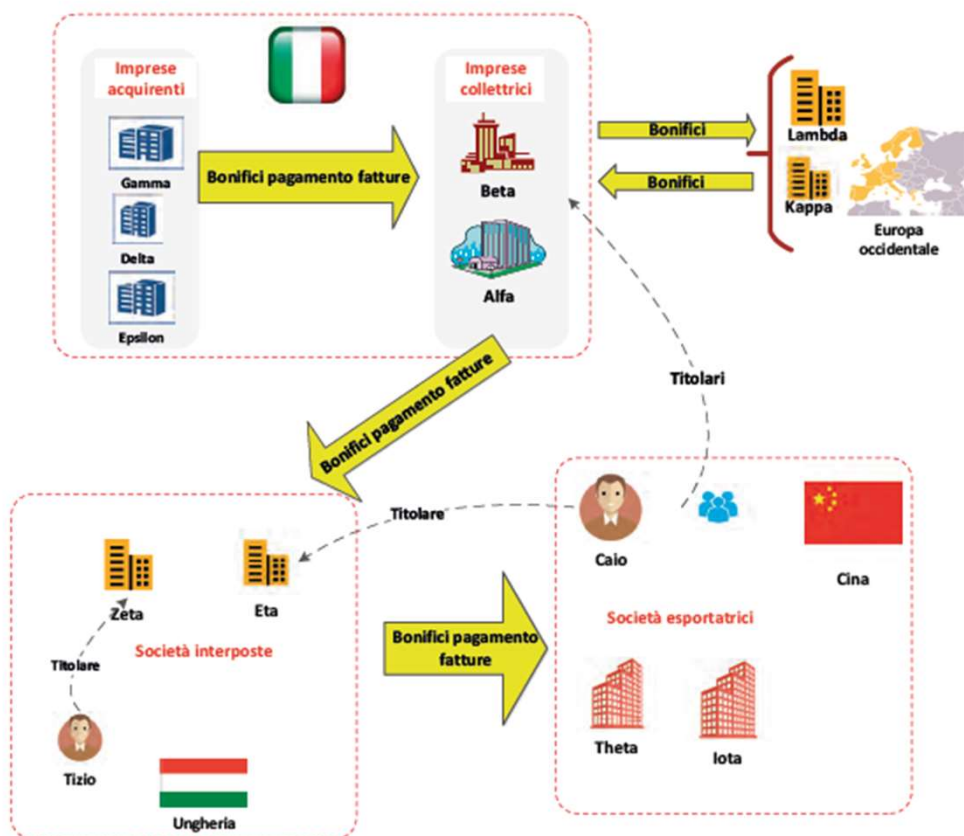
Operazioni anomale poste in essere da fondi sottoscritti da enti pubblici con pregiudizio dei fondi e benefici economici a soggetti legati ai sottoscrittori

 Indicatore reati PA

Flussi anomali a beneficio di esponenti di enti pubblici

Operazioni con controparti in conflitto di interesse

Casistiche di interesse

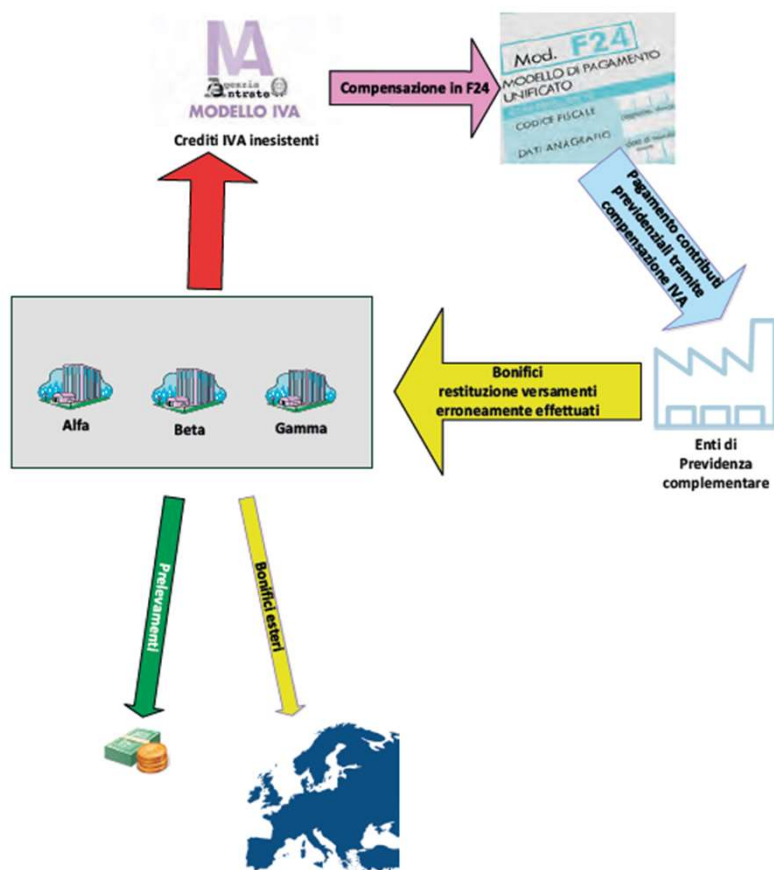


Flussi finanziari anomali connessi all'importazione di merci tessili dalla Cina con finalità di evasione di IVA e dazi

Caratteristiche operative

- Imprese di recente costituzione che sviluppano ingente movimentazione
- Movimenti dare e avere pareggiati
- Assenza di operazioni tipiche di operatività di impresa
- Operazioni in cifra tonda con controparti ricorrenti con causali riferite a fatture
- Cessazione attività pochi mesi dopo la costituzione

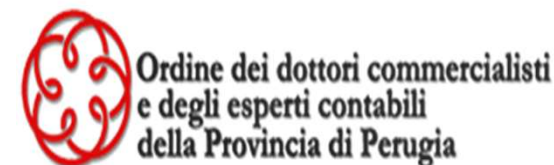
Casistiche di interesse



Riciclaggio di proventi derivanti da una truffa ai danni dello Stato perpetrata mediante l'utilizzo di modelli F24 (compensazione credito IVA con contributi previdenziali)

Caratteristiche operative

- Imprese operanti in settori eterogenei, in parte riconducibili allo stesso TE
- Minima dotazione di mezzi patrimoniali
- Versamenti ai fondi non in linea con volumi di affari e dipendenti risultanti dai dati camerali



Le sfide che ci attendono sono particolarmente impegnative ma sono convinto che, in questo difficile frangente, il sistema di prevenzione abbia l'opportunità di dare un importante contributo al Paese.

Claudio Clemente
Presentazione del Rapporto annuale della UIF – 24 giugno 2021

Grazie per l'attenzione

Laura La Rocca

laura.larocca@bancaditalia.it

Giuseppe Paoni

giuseppe.paoni@bancaditalia.it